



COMUNE DI PAVIA

Pavia, 12 novembre 2009

COMMISSIONE CONSILIARE IV -Servizi Sociali VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 2009

Il giorno **12** del mese di **novembre** dell'anno **2009** alle ore 17.00, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18.00, in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Giunta del Comune di Pavia, la Commissione consiliare IV – Servizi Sociali per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. RELAZIONE DELL'ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI DOTT. ASSANELLI DAL MESE DI LUGLIO
2. VARIE ED EVENTUALI

Sono **presenti** i consiglieri:

ADENTI Francesco
BAZZANI Fausto
BRENODLISE Francesco
DEMARIA Giovanni
FERLONI Paolo
GIMIGLIANO Valerio (delegato dal consigliere CONTI Carlo Alberto)
GUERINI Carlo (delegato dal consigliere ROSSELLA Massimo)
OTTINI Davide
ROGNONI Maria Raffaella
VIGNA Vincenzo

E' **assente** il consigliere
MARTINI Franco

Sono presenti inoltre l'Assessore ASSANELLI Sandro, il Dirigente del Settore Servizi Sociali dott.ssa GALESSI Carla e il Direttore dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale di Pavia dott.ssa CARENA Antonella.

Partecipa alla seduta il dott. CHIRICO Fabrizio con funzioni di Segretario.

Il Presidente BAZZANI, introdotto la seduta con la lettura dell'Ordine del giorno, concede la parola all'Assessore ASSANELLI per la relazione di cui al punto 1) dell'Ordine del giorno stesso.

L'Assessore ASSANELLI precisa che in questa seduta terrà la propria relazione esclusivamente sui Servizi Sociali, rimandando a una seduta successiva quella relativa al Piano di zona.

L'Assessore ASSANELLI procede con la lettura della sua relazione, allegata al presente verbale.

Alle ore 18.40 entra il consigliere DEMARIA.

Al termine della relazione dell'Assessore ASSANELLI, il Presidente BAZZANI dichiara aperto il dibattito.

Il Presidente BAZZANI concede la parola al consigliere ADENTI che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere ADENTI esprime la propria valutazione positiva per la relazione dell'Assessore. Esprime il proprio apprezzamento anche per la struttura che collabora con l'Assessore che costituisce una delle eccellenze del Comune di Pavia insieme al Settore Istruzione. Il Settore Servizi Sociali, infatti, ha sempre svolto in modo ottimale i propri compiti indipendentemente dalle maggioranze politiche e dagli assessori. Pone tre questioni all'attenzione della commissione. L'Assessore non ha parlato, nella sua relazione, di risorse e di bilancio. Chiede, quindi, se la Giunta intende operare tagli in questo settore, sottolineando come, nel caso, si debba essere molto razionali, oculati e selettivi nei progetti. Rispetto alle attività svolte sottolinea l'urgenza di affrontare il nodo politico della questione dei nomadi, più ci si avvicina alla scadenza del mandato, più viene meno la disponibilità ad assumere decisioni. L'area di Viale Resistenza deve indubbiamente essere valorizzata, ma si pone, in tal caso, la questione di individuare uno spazio per i nomadi. Infine pone la questione delle priorità sottolineando come ci siano due o tre problemi su cui è necessaria attenzione e un intervento tempestivo: il tema della casa, ci sono ancora troppe famiglie che non vivono in condizioni dignitose, per cui è necessario, insieme a chi ha la delega alla casa, studiare provvedimenti e iniziative nonostante la diminuzione delle

risorse disponibili. In particolare bisogna valutare soluzioni per una ristrutturazione veloce delle case sfitte perché non ancora ristrutturate. Il secondo tema è invece quello delle famiglie numerose; il terzo invece riguarda il coinvolgimento del no profit e del volontariato delegando ad essi funzioni del Comune. Infine prende atto del progetto relativo al recupero dei pasti, sottolineando però che tale progetto era già in corso nelle precedenti consigliature.

L'Assessore ASSANELLI precisa che attraverso l'attività del Consorzio sono stati dati contributi ai nuclei famigliari con più di quattro figli e che il progetto di recupero dei pasti è stato ampliato rispetto a quello precedente limitato alle mense scolastiche.

Il Presidente BAZZANI concede la parola al consigliere OTTINI che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere OTTINI ringrazia per la relazione di cui chiede di avere copia. Prende atto della corposità degli interventi, frutto di un mix tra pregresso e nuovi progetti frutto della volontà politica della nuova amministrazione. Concorda con la linea di rigore assunta rispetto a situazioni che rischiano di tradursi in forme di assistenzialismo perenne. Infine chiede di approfondire la relazione sulla situazione di Fossarmato per capire nel dettaglio la situazione delle famiglie rom ospiti della struttura. Precisa che nel corso della consiliatura incalzerà l'Assessore sul tema delle politiche abitative.

La dott.ssa GALESSI precisa che le politiche abitative sono materia dell'Assessore ai Lavori Pubblici.

L'Assessore ASSANELLI precisa che il Settore Servizi Sociali interviene nelle situazioni di criticità in materia abitativa, ma la delega non è tra quelle di sua competenza.

Il consigliere OTTINI chiede se l'Assessore abbia intenzione di dedicare attenzione al problema della cooperative sociali di tipo B che attraversano un momento di particolare difficoltà.

L'Assessore ASSANELLI informa di essersi preso in carico il problema delle cooperative di tipo B che dipende dal venire meno degli incarichi finora a esse attribuiti.

Il consigliere OTTINI, infine, pone il problema dell'utilizzo dei nuovi spazi derivanti dall'attuazione del Contratto di Quartiere del Crosione, sottolineando come sia importante proseguire lungo una direttrice di partecipazione condividendo con i cittadini le esigenze. Chiede di dedicare una seduta della commissione a questa problematica.

L'Assessore ASSANELLI concorda con l'opportunità di dedicare una seduta della commissione a questo tema.

Il consigliere OTTINI sottolinea come sia importante anche definire criteri di assegnazione degli appartamenti in linea con la necessità e l'obiettivo di riqualificare un'area disagiata.

Il Presidente BAZZANI concede la parola al consigliere BENDOLISE che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere BENDOLISE ringrazia l'Assessore per la sua relazione. Sottolinea come sia evidente la passione che in questo lavoro stia mettendo l'Assessore, passione che è una componente molto importante oltre al compito meramente istituzionale che deriva dalla delega. Dalla relazione evince una significativa continuità con i progetti messi in campo dalla precedente amministrazione, anche rispetto a alcuni progetti che erano rimasti, in precedenza, solo delle idee (come il city cibo). Sottolinea come sia importante porre attenzione a tre aspetti. Il settore ha da sempre seguito il problema dell'integrazione degli stranieri. Non può essere ignorata questa componente. Chiede che la commissione dedichi in futuro delle occasioni per discutere dei progetti dell'amministrazione in questo ambito. Sulle convenzioni con Caritas e CAV sottolinea come alcune esperienze di altri comuni in tal senso siano da rifuggire per i risultati. Finché le convenzioni si pongono in un ambito sussidiario sono positive per il Comune, il lavoro di rete infatti è sempre da privilegiare. L'importante è che le convenzioni non vadano nella direzione della sostituzione, in alcuni casi infatti si assiste a una progressiva delega del Comune ad altri soggetti di compiti che devono rimanere in capo all'amministrazione. Infine la questione delle risorse economiche: il Comune dovrà contenere le risorse anche sui servizi sociali e forse aggiungere tagli in virtù delle riduzioni del fondo nazionale. Per mantenere inalterato il livello dei servizi le scelte dovranno essere quelle di rinunciare ad altro, piuttosto che ai servizi sociali. Infine sottolinea come non sia stato trattato l'argomento della consulta cittadina sulle barriere architettoniche. Si augura che anche in questo caso vi sia continuità. In materia di disabilità si dovrà affrontare anche il tema della copertura degli obblighi della Legge 68. Le borse lavoro in genere hanno buoni risultati, ma spesso non approdano nelle assunzioni. Il Comune stesso non adempie a questa legge. Il Comune dovrebbe dare il buon esempio mettendo in atto una politica del personale in linea con quanto disposto dalla Legge 68. Sulle politiche della casa auspica che vengano riaccorpate le deleghe. La scelta fatta dall'amministrazione crea oggettivi problemi di coordinamento. I servizi sociali hanno l'oggettiva necessità di accedere direttamente alla risorsa della casa. E' inoltre importante capire come si stia muovendo Aler, preoccupa il fatto che, diversamente dal Comune, non sia in grado di far fronte alla necessità di ristrutturare gli alloggi. Sulla questione dei rom di Fossarmato si concorda con la linea del rigore, ma è necessario analizzare caso per caso e non assimilare tutti.

L'Assessore ASSANELLI precisa che si intende allontanare solo le famiglie che non hanno in alcun modo accettato un processo di integrazione.

Il consigliere BRENOLISE chiede sul tema che sia fatta una analisi molto approfondita. Su alcune persone si è investito molto e cinque anni sono pochi per poter immaginare una vera integrazione. Il processo di integrazione andrà oltre questa generazione.

L'Assessore ASSANELLI concorda con il fatto che i tempi dell'integrazione siano lunghi, ma allo stesso tempo ribadisce che bisogna fare i conti con le risorse a disposizione.

Il Presidente BAZZANI concede la parola al consigliere ROGNONI che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere ROGNONI esprime apprezzamento per i progetti presentati. Desidera porre l'attenzione della commissione sul problema dello SFAL, ovvero delle criticità emerse sul piano logistico per questo servizio. L'assenza della cucina, infatti, è determinante per il raggiungimento degli obiettivi di acquisizione di autonomia delle persone che tale servizio segue.

L'Assessore ASSANELLI informa che si sta cercando una soluzione diversa per il servizio, anche se fino a giugno non ci potranno essere alternative.

La dott.ssa GALESSI precisa che gli utenti di Villa Ticinum in modo improprio hanno preso possesso degli spazi della cucina. La concessione che disciplinava gli usi degli spazi non prevedeva per questi ultimi l'utilizzo della cucina.

Il Presidente BAZZANI concede la parola al consigliere GIMIGLIANO che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere GIMIGLIANO sottolinea le difficoltà che questa fase economica porrà anche la settore dei servizi sociali. Si impone quindi la necessità di fare scelte e di valutare le priorità, auspicando che queste stesse siano condivise con la commissione. Chiede che in una prossima commissione si discuta delle criticità riscontrate presso i Centri sociali. Chiede che si prendano in considerazione con particolare attenzione le cooperative che presentano progetti pur essendo all'inizio della loro attività in quanto senza un immobile a loro disposizione non potranno accedere ai finanziamenti regionali. Sul tema dei nomadi ritiene che si debba iniziare a affrontare l'argomento in commissione prima di trovarsi di fronte a scelte preconfezionate della Giunta.

Il Presidente BAZZANI concede la parola al consigliere VIGNA che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere VIGNA ringrazia per la relazione che giudica completa e esaustiva. Vista la riduzione delle risorse ritiene necessario riuscire a valorizzare ogni opportunità disponibile per recuperare risorse da investire in questo settore (come la manutenzione dei giardini pubblici da parte dei proprietari). Si augura che sull'area di Viale Resistenza non si mettano in atto meccanismi di mera speculazione.

Il Presidente BAZZANI concede la parola al consigliere BRENOLISE che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere BRENOLISE propone che l'Assessore termini nella prossima seduta la sua relazione e, successivamente, si individuino degli argomenti a cui dedicare specifiche sedute della commissione. Propone anche che alcune sedute si tengano all'esterno, nei luoghi oggetto di discussione, così che i consiglieri si possano rendere conto direttamente di ciò di cui si sta parlando.

Il Presidente BAZZANI, preso atto che nessun altro consigliere intende intervenire, propone di aggiornare la commissione a una successiva seduta da convocare indicativamente per il 2 dicembre prossimo.

Alle ore 20.11 il presidente BAZZANI dichiara chiusa la seduta.

F.to Il Segretario della Commissione
Fabrizio Chirico

F.to Il Presidente della Commissione
Fausto Bazzani